

L'ISTITUTO PEDAGOGICO ITALIANO



Invita

alla partecipazione al

CONVEGNO

**“ PER UNO SCENARIO DI RIFORMA
DEL SISTEMA EDUCATIVO E
FORMATIVO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO ”**

23 MARZO 2006 – ORE 15.00

BOLZANO – AULA MAGNA
LICEO SCIENTIFICO

“ E. TORRICELLI ”

Istituto Pedagogico Provinciale
per la scuola in lingua italiana
Via del Ronco, 2 – 39100 Bolzano

Tel. 0471- 411441

Fax 0471 – 411469

www.ipbz.it



Contatti: dott.ssa Teresa Maffeo
teresa.maffeo@scuola.alto.adige.it
tel. 0471 - 411447

**ISTITUTO PEDAGOGICO
ITALIANO**



CONVEGNO
**Per uno scenario di riforma
del sistema educativo
e formativo della provincia
di Bolzano**

23 MARZO 2006 – ORE 15.00

**BOLZANO – AULA MAGNA
LICEO SCIENTIFICO**

“ E. TORRICELLI ”

L'**Istituto Pedagogico italiano** promuove un percorso di riflessione per creare uno scenario culturale e pedagogico forte e condiviso quale sfondo alle innovazioni che investono attualmente, a livello locale, nazionale e internazionale, il sistema educativo e formativo.

Per aprire il confronto l'Istituto ha organizzato un **convegno**, che si terrà il **23 marzo 2006 a Bolzano**, presso il **Liceo Scientifico "E. Torricelli"**, alle **ore 15.00**.

Liliana Dozza
Franco Frabboni
Luigi Guerra
Cesare Scurati

in qualità di autorevoli esperti, propongono al mondo della scuola altoatesina tesi/linee guida su alcuni punti cruciali:

individualizzazione/personalizzazione
didattica per competenze
autonomia e flessibilità
diversità come risorsa
etero e auto-valutazione
scuola e territorio
tecnologie
linguaggi artistico-espressivi

Introducono:
*l'Assessora al Lavoro, Innovazione,
Pari Opportunità, Cooperative,
Formazione professionale
e Scuola in lingua italiana*

Luisa Gnechi

Vicepresidente della Giunta Provinciale

la Sovrintendente Scolastica

Bruna Visintin Rauzi

Presidente dell'Istituto Pedagogico

Coordina i lavori

Daniela Pellegrini Galastri

Direttrice dell'Istituto Pedagogico italiano

Sono invitati i dirigenti scolastici e gli insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Bolzano, le Autorità politiche e le Istituzioni interessate, le Associazioni e le Agenzie del settore, i rappresentanti dei media, gli studenti, i sindacati, i genitori, e tutta la cittadinanza.